

Tecnologie e criminalità, il 6 e 7 convegno nazionale on line

 ilgiornaledabruzzo.it

Red.G.S.

October 31, 2025



Iniziativa promossa dall'Università degli Studi dell'Aquila e dall'Associazione Vittime del Dovero

In una società sempre più permeata dalle tecnologie digitali e dall'intelligenza artificiale, l'Università degli Studi dell'Aquila – Dipartimento di Scienze Umane e l'Associazione Vittime del Dovero promuovono il convegno nazionale **“Tecnologie, controllo sociale e criminalità: implicazioni socioeducative e strategie di contrasto”**, che si terrà il 6 e 7 novembre in modalità telematica, dalle ore 9.30 alle ore 13.30. L'evento, che si svolge con l'Alto Patrocinio della Regione Abruzzo, con il Patrocinio dell'Ordine distrettuale degli Avvocati dell'Aquila e dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, nasce dalla volontà di promuovere un confronto interdisciplinare e costruttivo tra mondo accademico, istituzioni, forze dell'ordine, professionisti e società civile, sul tema – oggi centrale – della trasformazione digitale della sicurezza e della legalità. L'introduzione di sistemi di videosorveglianza intelligente, big data, cyber intelligence, algoritmi predittivi e intelligenza artificiale sta ridefinendo le modalità di prevenzione e contrasto della criminalità, ma anche il concetto stesso di libertà individuale e di controllo sociale. Viviamo un momento di profonda transizione in cui la tecnologia entra nella vita quotidiana in

modi sempre più pervasivi. È necessario capire come mantenere un equilibrio tra la tutela della sicurezza collettiva e la salvaguardia dei diritti fondamentali, della privacy e della dignità della persona. A partire da questa riflessione, il convegno intende affrontare questioni etiche, giuridiche, educative e sociali legate all'uso delle tecnologie di controllo, con un approccio fortemente interdisciplinare e orientato alla responsabilità collettiva. Due giornate e due percorsi di approfondimento, infatti il programma, distribuito in due sessioni di lavoro, offre un dibattito che unisce analisi accademiche, esperienze operative e prospettive educative, moderate dal Dott. Francesco Terragno, volontario dell'Associazione Vittime del Dovere, esperto in comunicazione e media education.

Giornata del 6 novembre 2025 – Cybercrime, sicurezza e responsabilità istituzionale La prima giornata sarà dedicata all'analisi delle strategie di prevenzione e contrasto alla criminalità attraverso l'uso di tecnologie digitali, con l'intervento di rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della magistratura e di esperti di sicurezza informatica. Dopo i saluti istituzionali del **Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, Professor Fabio Graziosi**. Prenderanno poi la parola la **Prof.ssa Lina Calandra**, Professore associato di Geografia presso l'Ateneo aquilano, e la **Dott.ssa Emanuela Piantadosi**, Presidente dell'Associazione Vittime del Dovere. La prima parte sarà dedicata all'analisi delle nuove forme di criminalità digitale e del ruolo delle istituzioni nella tutela della sicurezza cibernetica. Ad aprire gli interventi sarà il **Generale Gianluca Feroce, Comandante della Legione Carabinieri Abruzzo e Molise**, seguito dalla **Dott.ssa Barbara Strappato, Primo Dirigente della Polizia di Stato e Direttore della I Divisione del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica**, che interverrà sul tema *“L'evoluzione della minaccia cyber: deepfake e criminalità”* e dal **Colonnello t. SFP Pierfrancesco Oriolo, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di L'Aquila**. Seguirà un videomessaggio dell'**On. Chiara Colosimo, Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**. Dopo una breve pausa, prenderà la parola il **Maggiore Emanuele Riganelli, Capo Settore Informatica della Direzione Investigativa Antimafia – Ufficio Ispettivo e Logistico – Area Logistica**, con l'intervento *“Intelligenza artificiale e analisi dei dati nel contrasto alla criminalità organizzata: innovazione, etica e responsabilità istituzionale”*, incentrato sull'uso responsabile delle tecnologie emergenti e sull'equilibrio tra innovazione e tutela dei diritti fondamentali. Interverrà il **Dott. Francesco Lupia, Magistrato ordinario presso il Tribunale di Tivoli** e in conclusione il **Dott. Luca Tatarelli, fondatore e direttore di Report Difesa**, che analizzerà il ruolo dei media tra fonti, informazione e fake news. La giornata si concluderà con uno spazio di dibattito e domande, dedicato agli studenti e ai partecipanti, per stimolare il dialogo e la riflessione condivisa.

Giornata del 7 novembre 2025 – Etica, educazione e società digitale La seconda giornata del convegno con inizio alle 9.30 sarà dedicata alle implicazioni sociali ed educative delle nuove tecnologie e ai rischi legati al mondo digitale, in particolare per le giovani generazioni. Modererà il Dott. Francesco Terragno introducendo la Vice Presidente dell'Associazione Vittime del Dovere, Ambra Minervini per i saluti iniziali. Ad aprire i lavori del seminario sarà il **prof. Roberto Russo, Direttore Generale della Link Campus University e docente di Diritto Costituzionale**, che offrirà una riflessione sulle implicazioni costituzionali della digitalizzazione e sull'equilibrio tra innovazione e tutela dei diritti fondamentali. La **Prof.ssa Donatella Donati, Ricercatrice in Logica e Filosofia della Scienza presso l'Università degli Studi dell'Aquila**, affronterà il tema *“Etica dell'IA e bias algoritmici”*, evidenziando i rischi discriminatori derivanti da algoritmi non trasparenti. Il **Prof. Antonio**

Opromolla, Ricercatore in Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso lo stesso Ateneo, interverrà su *“I media digitali tra sorveglianza e disuguaglianze sociali”*, analizzando l’impatto delle piattaforme sulla libertà e sull’inclusione sociale. La **Prof.ssa Lina Calandra** tornerà con un intervento dal titolo *“Dal virtuale al territorio: il contributo della geografia per conoscere e contrastare il cybercrime”*, mettendo in luce il legame tra spazio digitale e spazio fisico nelle dinamiche criminali contemporanee. Dopo la pausa, la prospettiva giuridico-educativa sarà approfondita da due rappresentanti dell’Ufficio legale dell’Associazione Vittime del Dovere: l’**Avv. Sabrina Mariotti del Foro di Monza**, con la relazione *“Educare all’Al per una cittadinanza consapevole: riflessioni tra diritto, scuola e professioni”*, e l’**Avv. Paola Maria Di Luccia**, anch’essa del Foro di Monza, con l’intervento *“Educazione alla legalità: la trasformazione delle condotte penalmente rilevanti al passo con l’evoluzione tecnologica”*. Anche la seconda sessione si concluderà con un dibattito aperto agli studenti, per stimolare la partecipazione attiva e la riflessione critica sul rapporto tra etica, tecnologia e responsabilità sociale.